

ROMA-L'AQUILA: SI RIFIUTA DI PAGARE BIGLIETTO E BUS TARDA 45 MINUTI

31 Gennaio 2020



L'AQUILA - "Un viaggio della speranza" quello a bordo di un autobus Tua, l'azienda unica di trasporto abruzzese, sulla tratta Roma-L'Aquila.

A raccontare l'episodio, accaduto questa sera, è un lettore di *Abruzzoweb*.

Tutto è cominciato alla stazione Tiburtina: "l'autobus è stato lasciato aperto senza autista o controllori. Una volta partiti - spiega il passeggero - il controllore è passato tra i sedili per chiederci di mostrare i biglietti".

"Arrivato ad un ragazzo straniero si è presto reso conto che non aveva il biglietto. A quel punto gli ha chiesto se volesse acquistarlo a bordo ma lui si è rifiutato, così come, quando gli è stato chiesto, ha rifiutato anche di fornire i documenti".

"A quel punto - continua - l'autista ha chiamato la polizia per l'identificazione. Ci siamo fermati all'autogrill dove nel frattempo sono stati controllati i documenti e il ragazzo si è deciso ad acquistare il biglietto".

"Alla fine, dopo un'attesa snervante e 45 minuti di ritardo, il trasgressore ha portato a termine il suo viaggio senza neanche una multa. Gli unici ad averci rimesso qualcosa sono gli altri 60 passeggeri, che sono tornati a casa quasi un'ora dopo per l'inspiegabile fuoriprogramma".

© 2020 AbruzzoWeb Edizioni Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli